

# SENATO DELLA REPUBBLICA

IV LEGISLATURA

(N. 982)

*Urgenza*

## DISEGNO DI LEGGE

presentato dal **Ministro dell'Interno**

(TAVIANI)

di concerto col **Ministro del Bilancio**

(PIERACCINI)

e col **Ministro del Tesoro**

(COLOMBO)

NELLA SEDUTA DEL 2 FEBBRAIO 1965

### Ripiano dei bilanci comunali e provinciali deficitari

ONOREVOLI SENATORI. — Il deterioramento della situazione finanziaria degli enti locali, espresso dall'espansione del numero dei Comuni e delle Province deficitari e dal persistente aumento dell'entità dei mutui a copertura dei disavanzi economici, postula la esigenza di riforme capaci di assicurare un equilibrio economico-finanziario ai bilanci di previsione.

In attesa che le auspiccate riforme possano tradursi in norme di diritto positivo, è assolutamente indispensabile e urgente assicurare ai Comuni ed alle Province deficitari i mezzi di finanza straordinaria necessari per il conseguimento del pareggio eco-

nomico dei bilanci di previsione relativi all'esercizio 1965.

All'uopo si rende necessario che le disposizioni contenute nell'articolo 2 della legge 3 febbraio 1963, n. 56, sul ripiano dei bilanci comunali e provinciali deficitari, valide per il triennio 1962-64, possano avere efficacia anche per l'esercizio corrente.

Con l'unito disegno di legge si provvede, appunto, nel senso suindicato.

Poichè, in mancanza, gli enti locali non sarebbero in grado neppure di deliberare il bilancio, è assolutamente necessario che il provvedimento di proroga venga approvato con procedura di urgenza.

## DISEGNO DI LEGGE

### *Articolo unico.*

Le disposizioni dell'articolo 2 della legge 3 febbraio 1963, n. 56, per il ripiano dei bilanci comunali e provinciali deficitari, si applicano anche per l'esercizio 1965.